

Nostalgia del corpo

"Gli uomini prima sentono senz'avvertire, dappoi avvertiscono con animo perturbato e commosso, finalmente riflettono con mente pura"

Giovan Battista Vico La Scienza Nuova, ed. 1740, Libro I, sez. 2°, par. 53

Frequentare cose sane e sensate, belle e seducenti per riprendere i sensi, lontano dall'anestetico inquinamento che il rumore delle informazioni ci propina ogni giorno.

Spazio: sentito, percepito, raccontato, raffigurato, costruito, messo in movimento. Luoghi privilegiati dove ascoltare per tre giorni riflessioni originali legate al mondo dei sensi.

Lezioni a tema tenute da prestigiosi studiosi italiani e stranieri, conferenze itineranti, gite a lenta velocità, esposizioni tattili, biodiversità, grotte e selenite, sensi e alta tecnologia visti con occhi nuovi.





Venerdì 26 maggio | ore 18,00 Cava Prete Santo (San Lazzaro) Inaugurazione del Festival Per l'occasione si esibisce la Banda Roncati Intervengono Rappresentanti istituzionali della Regione Emilia Romagna, della Città Metropolitana di Bologna, dei Comuni di San Lazzaro di Savena. Ozzano e Pianoro Introduce Corrado Petrocelli **Parlano**

presidente del Festival dei Sensi

Pierluigi Cervellati Franco Farinelli



Selenite

Al XVI grado del segno del Cancro appartiene la pietra chiamata specchietto della luna; porta questo nome perché non la si trova se non di notte e con la luna piena. È per sua natura fredda e umida, di colore bianco e molto leggera di peso e assume tutti i colori che vi si pongono vicino. Si trova in terra d'Occidente più che in altri luoghi, in grotte situate in luoghi deserti, e solo di notte, quando la luna è piena. Per ciò gli abitanti di quella terra credono che sia creata dalla luna, al momento, in quella occasione, e per questo le viene attribuito quel nome; ma altri la chiamano "schiuma di luna", e i caldei "ceduluquindat", che ha lo stesso significato. La proprietà di questa pietra è tale che, se si dà da bere la limatura di essa a colui che è invasato dal diavolo, lo quarisce. E protegge colui che la porta con sé dalla stessa infermità; e se la si appende a un albero farà crescere e maturare i frutti molto in fretta. Le due stelle, la settentrionale e la meridionale che si trovano sulla testa del serpente detto Idra, esercitano la loro influenza su tale pietra, che ne riceve la virtù; e quando entrambe sono al Medio Cielo, questa pietra manifesta la sua opera in modo più evidente.

(da Lapidario di Alfonso X il Saggio, re di Castiglia e Léon, 1250 circa, trascrizione in castigliano di antiche opere arabe)

L'uso della selenite è documentato sin dall'antica Mesopotamia, ebbe largo impiego anche al tempo dei Romani, nel Medioevo e con fortune alterne fino ai nostri giorni. Trasparente, prima dei vetri la selenite servì per le finestre; e poi antiche mura, fondazioni, architravi, capitelli, basi per torri e portici: tenera, flessibile, poco porosa, facile da lavorare e bella. Qui, in questi territori, alla fine dell' '800 si passò a un'attività estrattiva meccanizzata e allo sfruttamento industriale, con pesantissime conseguenze ambientali. Alla fine degli anni '80 finalmente si è costituito il Parco dei Gessi: pendici coltivate, falesie di selenite, calanchi di argille scagliose, rupi, grotte dove l'acqua si inabissa e poi riaffiora, una fauna particolare, erbe siepi arbusti profumati.

Questa storia inizia circa sei milioni di anni fa, quando nei bassi fondali dei mari, ai piedi dell'Appennino si formano i gessi. Sotto i fiori c'è una storia



Venerdì 26 maggio | ore 19,00 euro 3,00 ①
Cava Prete Santo (San Lazzaro)

Massimo Moretti, Emilio Antinori Stampare i sogni nel cassetto (e soprattutto il cassetto)

Strato dopo strato, generare corpi, prototipi, magie. Una vertiginosa rivoluzione produttiva e una nuova generazione di artigianato digitale con un potenziale strategico enorme. Parliamo delle stampanti 3D: macchine strabilianti sconosciute ai più, che a breve invaderanno le nostre vite. Con quale impatto?

Massimo Moretti, con un'esperienza decennale nel mondo dell'elettronica e della meccanica, mosso dal sogno di un mondo migliore, dà vita al gruppo WASP, progetto incentrato sullo sviluppo della stampa 3D che fonda le proprie radici nel mondo dell'Open-source, con l'intento di restituire e mettere in circolazione conoscenze e strumenti. WASP produce stampanti solide professionali al fine di incentivare sviluppo sostenibile e autoproduzione.

Emilio Antinori, product designer, è un professionista multidisciplinare, si occupa di progettazione di prodotti industriali e di piccola serie, digital manufacturing, grafica editoriale e installazioni artistiche. Ha lavorato per importanti aziende ed enti pubblici; docente di workshop alla NABA e alla DAMA, collabora con l'Università di San Marino. Noto maker, ha fondato Design for Craft, studio di design e laboratorio di produzione digitale.

Api e alveari: Ibn Buthlan di Baghdad, Tacuinum sanitatis. Colorato e miniato da Giovannino de' Grassi, XIV secolo. **Venerdì 26 maggio** | ore 21,00 euro 3,00 **2**

Palazzona di Maggio (Ozzano)



Ad occhi chiusi: orecchio, mano, musica

Fare musica ha a che fare con il corpo e con la fisicità del proprio corpo: c'è chi sostiene che il violino ne sia un'emanazione e anche il corpo del pianista, il suo peso, la sua postura influiscono sul suono e sulla musica. Il corpo si fa strumento e lo strumento si fa suono. Due grandi musicisti di due diverse generazioni si incontrano per la prima volta, si raccontano e si confrontano.

Bruno Canino ha studiato e insegnato a Milano. Ha diretto la sezione Musica della Biennale di Venezia, si è dedicato alla musica contemporanea insieme a Boulez, Berio, Stockhausen, Ligeti, Maderna, Nono, Bussotti, dei quali spesso ha eseguito opere in prima esecuzione. È stato diretto da Abbado. Muti. Chailly, Sawallisch e ha suonato con Gazzelloni, Berberian, Ballista, Accardo, Perlman, Mullova. Di grande interesse i suoi libri Vademecum del pianista da camera e Senza Musica. **Francesca Dego** è fra le più interessanti interpreti italiane del violino. Suoi maestri Daniele Gay e Salvatore Accardo. Si è imposta al Concorso Paganini di Genova e con l'integrale dei 24 Capricci di Paganini ha debuttato con Deutsche Grammophon, incidendo poi l'opera integrale per violino e pianoforte di Beethoven. Suona un prezioso violino Ruggieri (1697) e il Guarneri del Gesù (1734) appartenuto a Ruggiero Ricci. Alberto Spano, giornalista, critico musicale, autore di libri, produttore discografico per Decca, Deutsche Grammophon e Universal. Ha fondato e diretto le riviste Symphonia e Lyrica, collabora con i più importanti quotidiani, settimanali e con la Rai: dirige festival e rassegne musicali.

































Riccardo Blumer ...**Seduti!**

Il re sul trono di pietra, lo yogi nella posizione del loto, il samurai sui propri talloni in posizione kiza e anche Fantozzi sulla poltrona sacco: l'homo sapiens è da tempo homo sedens. Star seduti è ormai parte dominante della nostra vita quotidiana. Che sedia sognate?

Riccardo Blumer, architetto e designer, è direttore dell'Accademia di Architettura dell' Università della Svizzera Italiana, dove insegna. Ha collaborato con le più importanti scuole di design europee e avviato originali ricerche di carattere sperimentale su materiali e creatività. Ha ricevuto numerosi e importanti premi, tra i quali il Design Preis Schweiz, il Catas, l'Observeur du Design e il Compasso d'oro. Le sue sedie laleggera ed Entronauta figurano nella collezione permanente del MoMA di New York

Sabato 27 maggio | ore 11,30 euro 3,00 4
Borgo di San Pietro (Ozzano) Q

Piero Bevilacqua con Lucio Cavazzoni Corpi al lavoro: i contadini in un mondo di parole

...Nell'immediato dopoguerra in Italia quasi il 50 per cento della popolazione attiva lavorava la terra... scomparsi gli uomini che frequentavano boschi e campi (...), conoscevano alberi erbe fiori e animali... Chiamare le cose col loro nome era un sapere magico, che permetteva di dominarle...

Piero Bevilacqua ha insegnato Storia contemporanea all'Università La Sapienza di Roma e Storia dell'agricoltura all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Ha fondato e diretto Meridiana, rivista dell'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali. Si occupa di storia del Mezzogiorno, di storia e risorse dell'ambiente e del territorio, di beni comuni, di storiografia. Ha pubblicato numerosi e bellissimi libri, rinnovando il dibattito su consumo dei suoli, rifiuti, questioni energetiche.

Lucio Cavazzoni è presidente di Alce Nero S.p.A., impresa di agricoltori biologici, apicoltori e produttori fair trade. È stato cofondatore della Cooperativa Apistica Valle dell'Idice e di Conapi, che ha anche presieduto. Coautore dei volumi *Cibo vero e I semi di mille rivoluzioni*, sostiene che "agricoltura è ambiente: fare bene l'agricoltura fa bene all'ambiente".

Sabato 27 maggio | ore 15,00 euro 3,00 **5**Belvedere di selenite (Pianoro)

Alessandro Portelli Stare insieme: moltitudine dei corpi ed epopea della storia

Piazze, concerti, rivolte, processioni, scioperi, manifestazioni.

Piccole storie di persone comuni, senza-storia, che riunite insieme fanno storia.

Potere della moltitudine, inconscio collettivo, insieme di singolarità protagoniste di fatti e di momenti memorabili.

Consapevolezza di una comunanza e fierezza di esserci, narrazione poetica di gesta eroiche, epopea. Partecipazione.

Alessandro Portelli è tra i fondatori della storia orale in Europa. Critico musicale e anglista, ha insegnato Letteratura angloamericana all'Università La Sapienza di Roma. Studioso eclettico, ha lavorato nel mondo della musica in Italia e negli Stati Uniti; ha fondato e presiede il Circolo Gianni Bosio con l'intento di promuovere la conoscenza critica e la presenza alternativa della cultura popolare. Fra i suoi numerosi libri: L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria; Canoni americani; Badlands; Storie orali. Racconto, immaginazione, dialogo.

Giuseppe De Rita

Siamo al primato dell'*io* su tutto. Un *io* sopravvalutato.

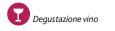
Ognuno si informa con la sua testa e anche la salute è gestita direttamente dal singolo, che si fida del web senza la mediazione del medico.

Viviamo con il nostro corpo come unico riferimento, fra tatuaggi, nasi rifatti e telefonini.

Come vogliamo essere? Quale corpo perfetto stiamo cercando? Quanto ci costa?

Giuseppe De Rita, dopo l'esordio come responsabile della sezione sociologica della SVIMEZ (Associazione per lo Sviluppo del Mezzogiorno), è stato tra i fondatori del CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali) divenendone consigliere delegato, segretario generale e presidente. Editorialista del Corriere della Sera, ha rivestito molti importanti incarichi ed è autore e coautore di fondamentali analisi della società moderna.

Per tutti gli Italiani, da sempre, i numeri forniti dal Censis sono il ritratto insostituibile del paese in trasformazione.











Sabato 27 maggio | ore 18,30 euro 3,00 🕜 Casa Franchi Scarselli (San Lazzaro)



Giulia Sissa Desiderio e corpo erotico

Desiderio. De - sidera: separazione dagli astri lontani, avvertire la mancanza del pronostico delle stelle.

La natura del desiderio è quella di essere insaziabile (...) A caccia di una sensazione di pienezza.

Corpo erotico come desiderio del mondo e come scoperta del piacere di desiderare. Immaginario complicato.

Cosa hanno in comune il nudo della Venere di Milo e il grosso corpo addobbato di Enrico VIII?

Giulia Sissa, storica della cultura e delle idee, insegna all'Università della California, Los Angeles (UCLA) ed è ricercatrice al CNRS di Parigi. Studia il pensiero politico, la filosofia e la mitologia, la sessualità e la parentela nel mondo antico. Componente del laboratorio di Antropologia sociale del Collège de France. ha contribuito al rinnovamento degli studi di antichistica in Francia. Tra i suoi libri: La verginità in Grecia; Eros tiranno. Sessualità e sensualità nel mondo antico: (con Marcel Detienne) La vita quotidiana deali dei areci: Gelosia, una passione inconfessabile.

Francesco Merlo con Valerio Magrelli

Sorrisi, malintesi e brutte parole

- La stessa frase, detta in Inghilterra significa una cosa, detta in America ne significa un' altra.
- -Tu cerchi di trarmi in inganno.
- -Te lo giuro. La frase "lo sto qui" detta in Inghilterra significa "Io sto in Inghilterra"; detta in America significa "lo sto in America".
- È stranissimo

Achille Campanile *Tragedie in due battute*

Francesco Merlo, tra i più importanti giornalisti italiani, è editorialista di punta de La Repubblica. Ha scritto il primo articolo per Pippo Fava e lavorato per l'Ora di Palermo, La Sicilia di Catania, i settimanali Il Mondo, la Domenica del Corriere e per 19 anni al Corriere della Sera. Ha vinto molti premi: il Premiolino, il Forte dei Marmi, il Pari Opportunità, il Saint-Vincent per il giornalismo, l'Alfio Russo, il Capalbio, Premio Letterario città di Palmi. Ha scritto: FAO Italia: Brunetta. Il fantuttone: "Stanza 707": Sillabario dei malintesi.

Valerio Magrelli. Traduttore, saggista, scrittore, all'avanguardia tra i massimi poeti italiani, insegna Letteratura francese all'Università di Cassino. Ha diretto prestigiose collane di poesia e letteratura e collabora con i maggiori quotidiani e settimanali. Autore eclettico, ha ricevuto numerosi premi, tra i quali l'Antonio Feltrinelli dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Tra i suoi libri: Poesie (1980-1992) e altre poesie; Addio al calcio; Nel condominio di carne: La vicevita. Treni e viaggi in treno: Geologia di un padre: Millennium poetry. Viaggio sentimentale nella poesia italiana.





















Federica Guidi Alla ricerca delle storie perdute Intervento itinerante

Una passeggiata durante la quale ascoltare racconti di vite vissute anticamente nei luoghi che oggi sono il Parco dei Gessi. Per gli occhi e per la mente.

Requisiti necessari:

- 1) età minima 14 anni
- 2) borracce e scarpe comode Durata: circa un'ora e mezza Nel caso di condizioni climatiche non ottimali la passeggiata non avrà luogo. Prenotazione obbligatoria: telefonare entro la sera prima al 327 4090705 specificando cognome, nome e numero dei partecipanti; il biglietto si acquista sul posto.

Federica Guidi è archeologa del Museo Civico Archeologico di Bologna. Ha partecipato a scavi in Italia e all'estero, collabora con l'Università di Bologna e con numerosi musei e istituzioni alla realizzazione di mostre, allestimenti, percorsi didattici e pubblicazioni scientifiche. Appassionata divulgatrice, ha pubblicato: Morte nell'arena. Storia e leggenda dei gladiatori, Il mestiere delle armi. Le forze armate dell'antica Roma, Vacanze romane.



Figurine fittili, Museo Archeologico di Salonicco

Domenica 28 maggio | ore 11,00 euro 3,00 10

Oratorio Madonna dei Boschi (San Lazzaro)

Nadia Maria Filippini con Silvia Ballestra

Generare corpi e idee naturalmente

Una sfida del formidabile potere delle donne

Generare corpi, dal mondo antico ai nostri giorni, è una storia tutt'altro che lineare. Colma di significati simbolici, la più naturale fra le capacità femminili è storia culturale, sociale e di genere: una storia densa di trasformazioni, confronti e conflitti tra norme religiose, civili e mediche tese a disciplinare il corpo delle donne. Dal parto sulla sedia al parto in acqua, un'indagine affascinante in un ricchissimo universo ancora poco esplorato.

Nadia Maria Filippini ha insegnato Storia delle donne presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Socia fondatrice della Società Italiana delle Storiche, ha fatto parte del direttivo e della redazione di Genesis. Tra i suoi libri: Corpi e storia. Donne e uomini dal mondo antico all'età contemporanea (con T. Plebani e A. Scattigno); Generare, partorire, nascere. Una storia dall'antichità alla provetta.

Silvia Ballestra è autrice di romanzi, racconti, saggi e traduzioni. Più volte premiati, molti dei suoi libri sono pubblicati in varie lingue. Collabora con riviste e giornali. I suoi ultimi titoli sono: Amiche mie; Vicini alla terra. Storie di animali e di uomini che non li dimenticano quando tutto trema.







Domenica 28 maggio | ore 15,00 euro 3,00 (2)
Cava a filo (San Lazzaro)

Salvatore Majorana **Brain Computer Interface**Robot guidati dal pensiero

I robot saranno controllati direttamente dall'uomo con il semplice pensiero.
Diventeranno una specie di protesi naturale, una macchina che intercetta i nostri segnali cerebrali, senza cavi, telepaticamente.
Un sistema consentirà al cervello di controllare direttamente gli automi per eseguire azioni specifiche, proprio come farebbe l'uomo stesso.
Il sistema dovrà essere ben sintonizzato!

Salvatore Majorana, ingegnere, è stato managing director nel settore delle PMI italiane, manager di AT Kearney e Deloitte, investment analyst per l'acceleratore del fondo d'investimento KIWI e ricercatore presso Telecom Italia Lab (CSELT). Impegnato nella definizione di accordi per trasferire alle imprese le innovazioni tecnologiche, svolge un ruolo attivo anche nella identificazione dei business model e nella strutturazione di spin off della ricerca, individuando collaborazioni strategiche con imprese e operatori finanziari. Direttore del Technology Transfer dell'Istituto Italiano di Tecnologia, è responsabile della protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata dalla ricerca scientifica di IIT.

Virgilio Sieni con Donatella Bogo **Geometria e mistica**

del corpo

Danza come strumento della conoscenza di sé e dell'altro, nelle pieghe e nelle soglie dei corpi, come un'antica geometria per tornare quelli che si era, per riuscire a perdersi nuovamente nella semplicità del gesto.

Superficie radicale tra ciò che è manifesto e ciò che è indicibile, la danza è capace di trasformare la bellezza in vita, gioia estrema all'origine delle cose.

Virgilio Sieni, coreografo e danzatore, assoluto protagonista della danza contemporanea, si è formato ad Amsterdam, New York e Tokyo. Ha ricevuto importanti riconoscimenti, fra cui tre premi Ubu, ed è stato nominato Chevalier des art et des lettres dal Ministro della cultura francese. Ha diretto il Settore Danza della Biennale di Venezia dal 2013 al 2016. Dirige a Firenze il Centro Nazionale di produzione sui linguaggi del corpo e della danza, la Compagnia Virgilio Sieni e l'Accademia sull'arte del gesto.

Donatella Bogo dopo alcune esperienze nelle prime radio libere degli anni Settanta sceglie la strada del giornalismo. Per trent'anni ha lavorato al Corriere della Sera, occupandosi in particolare di attualità per il supplemento settimanale Sette.



"K" in una fotografia dal libro Abeceda (1926)

Domenica 28 maggio | ore 16,30 euro 3,00 (3) Torre di Villa Sanguinetti (San Lazzaro) (5)

























Francesco Remotti

Simbolismo del corpo

idolatrato e interpretato.

Orecchio, mano, fegato, piede, cuore.
Corpo = albero della vita e della conoscenza,
al centro del cerchio del mondo,
in dialogo fra terra e cielo,
femminile e maschile,
luce e ombra.
Da sempre ininterrottamente ornato ed esibito,

Francesco Remotti è professore emerito di Antropologia culturale presso l'Università di Torino, dove è socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze.

Grande innovatore, ha diretto importanti missioni etnologiche e compiuto ricerche etnografiche ed etnostoriche. Tra i suoi molti libri: Noi, primitivi. Lo specchio dell'antropologia; Luoghi e corpi. Antropologia dello spazio, del tempo e del potere; Contro l'identità; Forme di umanità; L'ossessione identitaria; Cultura. Dalla complessità all'impoverimento.



Vincenzo Balzani

Nanotecnologia e futuro del corpo

Nanometro (nm): unità di misura equivalente a 10-9, pari a un milionesimo di millimetro.
C'è uno sterminato numero di macchine dentro di noi! Sono macchine molecolari: respirano, digeriscono il cibo, permettono di camminare, muovono le dita per scrivere, riparano i guasti, fanno funzionare il cervello. E anche i sentimenti di meraviglia e stupore sono governati da invisibili congegni che non sospettiamo di avere.

Vincenzo Balzani, accademico dei Lincei, è professore emerito di Chimica all'Università di Bologna. Ha ricevuto molti prestigiosi riconoscimenti, lauree Honoris Causa e premi in tutto il mondo. Si occupa di reazioni chimiche provocate dalla luce, fotosintesi artificiale, ideazione di dispositivi e macchine molecolari. Alla ricerca affianca un'intensa attività di divulgazione sul rapporto fra scienza e società e fra scienza e pace, con particolare riferimenta i temi dell'energia e delle risorse. È autore di vari libri e di circa 500 pubblicazioni su riviste internazionali.

Mauro Corona con Enrico Martinet

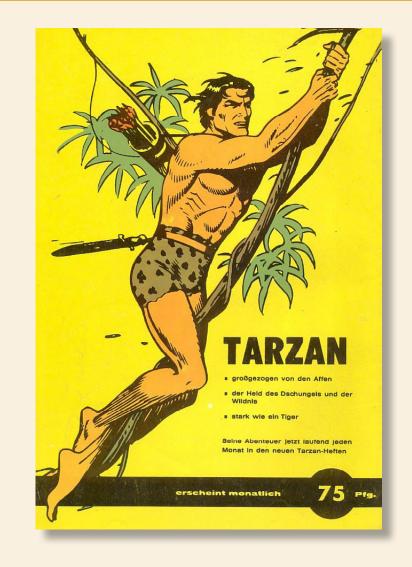
Uomo versus natura

(...) si trovò ad appoggiarsi con le spalle contro gli arbusti di un albero, (...) era come se dall'albero vibrazioni quasi impercettibili passassero in lui. (...) doveva trattarsi di un vento inavvertibile, (...) lo stupore crescente, anzi la commozione, per l'effetto di quell'onda che incessantemente penetrava in lui. (...) il suo corpo, per così dire, veniva trattato come un'anima e reso capace di accogliere un influsso tanto intenso, (...) si chiese con insistenza cosa gli stesse accadendo (...): doveva trovarsi dall'altra parte della natura.

(Rainer Maria Rilke, Appunti sulla melodia delle cose)

Mauro Corona è alpinista, scultore e scrittore. Fin da bambino coltiva la passione per la montagna, dove trascorre gran parte della sua infanzia. Allievo dello scultore Augusto Murer, ha scalato vette e aperto vie fino in Groenlandia e in California. Nei suoi libri, numerosi e di grande successo, narra con uno sguardo appassionato il rapporto dell'uomo con la natura, con le proprie radici e con la modernità. Ha ricevuto i premi Bancarella e Mario Rigoni Stern.

Enrico Martinet è cronista de La Stampa. Autore di articoli, pagine teatrali e letterarie, racconta quanto accade nel più vasto e strambo dei mondi terrestri, quello della montagna, attraverso i drammi e le imprese di chi gli dedica la vita e a volte la sacrifica in nome di una conquista o di una ricerca dell'anima. Canta le speranze e la struggente meraviglia di foreste, pascoli, rocce e ghiacci che mutano con inesorabile lentezza.







Extra

Venerdì 26 maggio | ore 18,30 - 23,00 **Sabato 27 maggio** ore 10,00 - 23,00 **Domenica 28 maggio** ore 10,00 - 23,00 Corte del Palazzo del Comune (San Lazzaro)



Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione Sociale

Non tutti in posa

L'intesa Lo sforzo Il movimento Lo squardo La posa Il saluto l'inizio La posizione Il sorriso

La mostra è una testimonianza fotografica dei profondi cambiamenti storici, economici e di costume che si sono verificati in Italia dal secondo dopoguerra alla fine degli anni '70.

Il Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale raccoglie, tutela e ordina documenti sul movimento cooperativo e sull'economia sociale. Recupera e valorizza i documenti d'archivio, bibliografici e audiovisivi, le fonti orali relative alla nascita e all'evoluzione del movimento cooperativo, per una più ampia conoscenza e affermazione di principi e valori della cooperazione.



Amici de L'Unità. Imola settembre 1953

Extra

Sabato 27 maggio | ore 9,00 - 19,00 **Domenica 28 maggio** | ore 10,00 - 19,00 Cava Prete Santo (San Lazzaro)

Laboratorio pubblico

Un prototipo di casa: la microarchitettura organica di 18 m cubi sarà composta da

moduli a matrice esagonale, come la finestra

organici, conoscenza diffusa, autoproduzione.

Una tecnologia rivoluzionaria per costruire

un modulo abitativo con materiale di origine

In omaggio alle api. E ai Paesi in via di sviluppo.

sul tetto. La logica sarà quella dell'alveare:

lavoro di gruppo, complessità, materiali

Case mai viste

di stampa 3D

unicamente naturale.

per Design for Craft

dell'additive manufacturing.

Progetto e realizzazione di Wasp

Laboratorio a cura di Design for Craft

WASP (World's Advanced Saving Project - Tecnologie

Avanzate Utili al Mondo) Il progetto ambisce a costruire

case a un costo che tende a 0 ricercando le soluzioni nei

materiali e negli elementi presenti sul territorio. Mobili fatti

su misura con il mais e completamente riciclabili, additivi

il più possibile naturali, essicazione solare, terra e acqua.

Impatto ambientale molto contenuto. Case a Km 0.

Design for Craft è studio di design e laboratorio

di manifattura digitale: sviluppa nuove forme

di produzione e materiali innovativi nel campo

Extra

Sabato 27 maggio | ore 10.00 - 18.00 **Domenica 28 maggio** | ore 10,00 - 18,00 Cava Prete Santo (San Lazzaro)







di stampa 3D

HSE (Human Sustainable Enhancers) è un workshop di ricerca, progettazione e produzione condotto dall'UNIRSM Design per la creazione di dispositivi artificiali atti a potenziare alcune parti del corpo. Oggetti ibridi, unici, consentono una relazione sensoriale e funzionale uomo-ambiente completamente nuova. La collaborazione con il Festival Dei Sensi 2017 mette in atto e verifica sul campo i progetti e i prototipi realizzati in diretta con una stampante 3D.

Laboratorio a cura di Emilio Antinori

Corsi di laurea triennale e magistrale in Design. Studiare design a San Marino significa formarsi nei settori del product e del visual design. I percorsi triennale e magistrale sono caratterizzati da insegnamenti teorici, ricerca e sperimentazione. I laboratori di informatica, modellistica, fotografia, video, ceramica, serigrafia e prototipazione rapida sono volti all'acquisizione di competenze di autoproduzione. Il Corso di laurea magistrale si rivolge a due specifiche

Laboratorio pubblico

UNIRSM Università degli Studi della Repubblica di San Marino

aree del design: Interaction Design e Motion Graphics





Piccolo cinema: ogni sera due film

Extra

Sala di Città (San Lazzaro) B

Venerdì 26 maggio

Ore 18,30

IO E CATERINA

di Alberto Sordi con Alberto Sordi,

Rossano Brazzi, Catherine Spaak, Edwige Fenech, Valeria Valeri genere: commedia

durata: 110 min. Italia. Francia 1980

Sabato 27 maggio

Ore 18,30

I FANTASTICI VIAGGI DI GULLIVER

di Rob Letterman con Jack Black, Jason Segel, Emily Blunt, Amanda Peet, Billy Connolly genere: fantastico/avventura

durata: 85 min. USA 2010

Domenica 28 maggio

Ore 18,30

BIRDMAN

di Alejandro González Iñárritu con Michael Keaton, Zac Galifianakis, Edward Norton, Andrea Riseborough, Amy Ryan genere: commedia

durata: 119 min. USA 2014 Ore 21,00

BRAZIL

di Terry Gilliam con Robert De Niro, Jonathan Pryce, Katherine Helmond, Bob Hoskins, Jim Broadbent genere: fantastico

durata: 131 min.

03/(1505

Ore 21,00

MONTY PHYTHON - IL SENSO DELLA VITA

di Terry Jones

con Graham Chapman, John Cleese, Michael Palin, Eric Idle, Terry Jones

genere: comico durata: 98 min. Gran Bretagna 1983

3,30 ore 21,00

IL SOLE

di Aleksandr Sokurov con Issey Ogata, Kaori Momoi, Shirô Sano, Robert Dawson, Issei Ogata

genere: drammatico durata: 110 min.

Russia, Italia, Francia 2005



Razione K Alce Nero

Extra

Sabato 27 maggio | ore 10,00 - 20,00

Domenica 28 maggio | ore 10,00 - 20,00

Oratorio Madonna dei Boschi (San Lazzaro)

Stefano Graziani

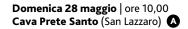
Il corpo ruota di fronte all'osservatore

Non avevo mai pensato di lavorare in maniera specifica sul corpo, non saprei nemmeno bene come affrontare la questione. Questo progetto, presentato per la prima volta al Festival dei Sensi, nasce diversi anni or sono. Sono cordi modello, ogni ritratto è ripetuto affinché compia una rotazione completa su se stesso. Possiamo vedere il modello da alcuni punti di vista possibili, il corpo ruota di fronte all'osservatore. Senza nessuna gerarchia o esclusione, tutte le fotografie vanno bene, non c'è nessuna selezione a posteriori. Luce, momento della giornata, abbigliamento non sono speciali, tutto rientra nell'incontro con l'ordinario. Il non eliminare niente è un esercizio molto prezioso, è molto vicino all'esperienza.

Stefano Graziani, artista fotografo, ha studiato architettura e insegna al Master IUAV in Photography e presso la Naba di Milano. I suoi raffinati lavori fanno parte di collezioni pubbliche e private. È co-fondatore della rivista San Rocco e collabora con altri periodici e case editrici internazionali; ha scritto e curato libri. Tra le ultime mostre: A minor History within the Memories of a National Heritage Biennale di Architettura di Venezia; Super Superstudio, PAC Milano; Il Presente, Macro, Roma, Chicago Architectural Biennale.



Stefano Graziani, *Natura morta con frutti tropicali,* Vang, Svezia, 2016



Sabato 27 maggio ore 10,30-20,00 * **Domenica 28 maggio** | ore 10,00-20,00 Belvedere di Selenite (Pianoro)

Daniele Vincenzi Hai voluto la bicicletta Ciclopasseggiata

È un giro suggestivo e poco faticoso di un paio d'ore. Luce, strade, alberi, curve. aria frizzante, qualche salita e qualche discesa. Sosta in grotta, cave, vigneti e curiosità nei prati. Luoghi belli. Durata approssimativa: 2 h Requisiti: borraccia

Daniele Vincenzi, architetto e designer, si occupa di progettazione architettonica e di paesaggio. Ha lavorato con Dino Gavina e con Luigi Caccia Dominioni e si è dedicato alla progettazione di parchi pubblici, verde urbano, spazi espositivi e mostre temporanee. Il suo appello internazionale per la tutela del negozio "Gavina" realizzato da Carlo Scarpa a Bologna nel 1960: è stato uno dei primi casi di vincolo su opere architettoniche con legge sul diritto d'autore. Affianca alla libera professione l'attività di divulgazione e valorizzazione di opere dell'architettura moderna. Ha ideato e organizzato numerose iniziative tra cui le Ciclovisite all'architettura moderna, i Cicloarchivi, le Tecnoserate, i Trekking Urbani, i Dialoghi di architettura moderna.

Il belvedere di selenite

Area relax

La grotta ti conduce sulla terrazza di quarzo. La terrazza si apre sulla vallata verde. La vallata ti offre il suo magico microclima. Soleggiato, silenzioso, sereno. Sdraiati, se vuoi.

* Sabato 27 dalle ore 15-16.30 il belvedere sarà accessibile solo al pubblico della conferenza di Alessandro Portelli



Sabato 27 maggio euro 5,00 * 16

Chiesa di Settefonti (Ozzano)

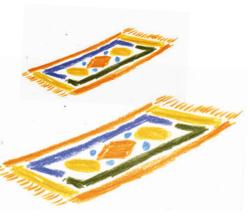


Sabato 27 maggio euro 5,00 * 16 Prati alla Spippola (San Lazzaro) G

Corsi di nada yoga

ore: 10,30 nada yoga a cura di Studium durata: 1.00 h

ore: 11,45 nada yoga a cura di Studium durata: 1.00 h



Corsi di hatha yoga e tai chi

ore: 10,00 hatha yoga

a cura di Kutir asd Scuola Yoga Bologna

durata: 1.30 h ore: 11.30 tai chi

a cura di Neidan School Tai Chi

durata: 1.30h

ore: 15.00 tai chi a cura di Neidan School Tai Chi

durata: 1.30h

ore: 16,30 hatha yoga

a cura di Kutir asd Scuola Yoga Bologna

durata: 1,30 h

domenica 28 maggio

ore: 10,00 hatha yoga

a cura di Kutir asd Scuola Yoga Bologna

durata: 1.30 h

ore: 11.30 tai chi

a cura di Neidan School Tai Chi

durata: 1.30h

ore: 15.00 tai chi

a cura di Neidan School Tai Chi

durata: 1.30h

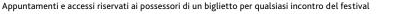
ore: 16,30 hatha yoga

a cura di Kutir asd Scuola Yoga Bologna

durata: 1.30 h



Razione K Alce Nero



Giorno per giorno, ora per ora, tutti gli appuntamenti

venerdì 26 maggio 2017

ore 18.00

Cava Prete Santo. San Lazzaro Inaugurazione del Festival



Cava Prete Santo. San Lazzaro Stampare i sogni nel cassetto (e soprattutto il cassetto)

Massimo Moretti. Emilio Antinori

2 ore 21.00

Palazzona di Maggio, Ozzano Ad occhi chiusi: orecchio, mano, musica.

Bruno Canino, Francesca Dego con Alberto Spano

sabato 27 maggio 2017

3 ore 11.00

Vigna dei Cipressi, San Lazzaro ...Seduti!

Riccardo Blumer

4 ore 11.30

Borgo di San Pietro. Ozzano Corpi al lavoro: i contadini in un mondo di parole Piero Bevilacqua con Lucio Cavazzoni

6 ore 15.00 Belvedere di Selenite, Pianoro

Stare insieme: moltitudine dei corpi ed epopea della storia **22** Alessandro Portelli

6 ore 17,00

Palazzo del Bosco. San Lazzaro Economia del sé Giuseppe De Rita

7 ore 18.30

Casa Franchi Scarselli, San Lazzaro Desiderio e corpo erotico Giulia Sissa

8 ore 21.00

Palazzo del Bosco. San Lazzaro Sorrisi, malintesi e brutte parole Francesco Merlo con Valerio Magrelli

domenica 28 maggio 2017

9 ore 11,00 Passerella di Roncatello. San Lazzaro

Alla ricerca delle storie perdute Intervento itinerante Federica Guidi

10 ore 11.00

Madonna dei Boschi, San Lazzaro Generare corpi e idee naturalmente

Una sfida del formidabile potere delle donne

Nadia Maria Filippini con Silvia Ballestra

11 ore 11,30

Villa Dolfi Ratta. San Lazzaro **Brain Computer Interface** Robot guidati dal pensiero Salvatore Majorana

12 ore 15.00

Cava a filo. San Lazzaro Geometria e mistica del corpo

Virgilio Sieni con Donatella Bogo

1 ore 16,30

Torre di Villa Sanguinetti. San Lazzaro Simbolismo del corpo Francesco Remotti

14 ore 18.00

Vecchia cantina Buton, Ozzano Nanotecnologia

e futuro del corpo

Vincenzo Balzani

15 ore 19,30

Palazzo del Bosco, San Lazzaro Uomo versus natura

Mauro Corona con Enrico Martinet



Cinema, laboratori, mostre...

Extra

Sala di Città, San Lazzaro Piccolo cinema

Venerdì 26 maggio

Ore 18.30 lo e Caterina

di Alberto Sordi

Ore 21.00

Brazil

di Terry Gilliam

Sabato 27 maggio

Ore 18.30

I fantastici viaggi di Gulliver

di Rob Letterman

Ore 21.00

Monty Phython - Il senso della vita

di Terry Jones

Domenica 28 maggio

Ore 18.30 Birdman

di Alejandro González Iñárritu

ore 21.00

Il sole

di Aleksandr Sokurov

Corte del Palazzo del Comune. San Lazzaro

Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione Sociale

Non tutti in posa

Venerdì 26 maggio

ore 18,30 - 23,00 Sabato 27 maggio

ore 10,00 - 23,00 Domenica 28 maggio

ore 10.00 - 23.00

Cava Prete Santo, San Lazzaro

Case mai viste

Laboratorio pubblico di stampa 3D

Sabato 27 maggio ore 9.00 - 19.00

Domenica 28 maggio ore 10,00 - 19,00

Cava Prete Santo, San Lazzaro

HSE

Laboratorio pubblico di stampa 3D

Sabato 27 maggio ore 10.00 - 18.00 Domenica 28 maggio

ore 10,00 - 18,00

Madonna dei Boschi. San Lazzaro

Il corpo ruota di fronte all'osservatore

Stefano Graziani Sabato 27 maggio ore 10.00 - 20.00

Domenica 28 maggio ore 10,00 - 20,00

Cava Prete Santo, San Lazzaro

Hai voluto la bicicletta

Ciclopasseaaiata Daniele Vincenzi

Domenica 28 maggio

ore 10.00

Via Ca' Bianca 7. Pianoro

Il belvedere di selenite

Area relax

Sabato 27 maggio

ore 10.30-20.00 Domenica 28 maggio

ore 10,00-20,00

16 Chiesa di Settefonti. Ozzano

Corsi di nada yoga Sabato 27 maggio

10,30 **nada yoga** (1,00 h) 11,45 **nada yoga** (1,00 h)

16 Prati alla Spippola, San Lazzaro

Corsi di yoga e tai chi Sabato 27 maggio

ore 10,00 hatha yoga (1,30 h)

ore 11,30 tai chi (1,30h)

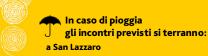
ore 15.00 tai chi (1.30h) ore 16,30 hatha yoga (1,30 h)

16 domenica 28 maggio

ore 10,00 hatha yoga (1,30 h) ore 11,30 tai chi (1,30 h)

ore 15.00 **tai chi** (1.30 h)

ore 16,30 hatha yoga (1,30 h)



a Casa Bastelli, via Emila 297 e nella Sala di Città

a Ozzano

nella vecchia cantina Buton, via San Lazzaro 4

a Pianoro

nel Museo di Arti e Mestieri, via Gualando 2

Informazioni turistiche

San Lazzaro: URP, piazza L. Bracci 1 tel. 051 6228174

Ozzano: Pro Loco, via degli Orti 16/a tel. 345 4590599

Pianoro: Pro Loco, via Resistenza 201

tel. 051 776091

Biglietti

in vendita nei luoghi del Festival

Direzione

direzione@festivaldeisensi.it

Segreteria organizzativa

tel. 327 4090705 segreteria@festivaldeisensi.it

Ufficio stampa

tel. 349 2835554 ufficiostampa@festivaldeisensi.it

Librerie del Festival

Libreria Ibis via Castiglione 11, Bologna tel. 051 239818

Libreria Pavoniana via Collegio di Spagna 5, Bologna tel 051 23 4112

Libreria di Cinema Teatro Musica via Mentana 1/c, Bologna tel. 051 237277

Si ringrazia per la collaborazione



Polizia Municipale

San Lazzaro 051 6228122 Ozzano 051 791307 Pianoro 051 776613

Protezione Civile

San Lazzaro 051 622 8032 Ozzano 051 799839 Pianoro 051 6529146

Pubblica Assistenza

San Lazzaro 3461399130 – 3402375587 Ozzano 3461399130 - 3402375587 Pianoro 051 774540 Emergenze 118

Come arrivare in zona

Autostrada A14 Bologna Ancona, uscita San Lazzaro di Savena SS 9 - via Emilia

Aeroporto Bologna G. Marconi

Stazioni ferroviarie

San Lazzaro (Bologna - Forli / Ravenna)
Ozzano (Bologna - Forli / Ravenna)
Pianoro (Bologna - Firenze)
Autobus Bologna - San Lazzaro n.19
Autobus extraurbano per Ozzano n. 101 e 94
Autobus extraurbano per Pianoro n. 96 e 906
In val di Zena linea 126 che va da San Lazzaro a Pianoro e viceversa

Servizio Taxi

Radiotaxi Bologna 051 372727 - 051 4590 Cosepuri Bologna 051 519090 Ozzano 051 799979 Pianoro 051 776200

Noleggio biciclette e vespe

Travelhoo via Caduti di Cefalonia 4/B, Bologna 051 6569651 - 338 1379147 - 338 1425569 www.travelhoo.it







Siamo il marchio di oltre mille agricoltori, apicoltori e trasformatori biologici impegnati dagli anni '70, in Italia e nel Mondo, nel produrre cibi buoni e che nutrono bene, frutto di un'agricoltura che rispetta la terra.

alcenero.com

I luoghi del festival

San Lazzaro di Savena

A Cava Prete Santo

Via Spippola Coordinate GPS 44.453392, 11.374860

B Sala di Città

via Emilia 92

Coordinate GPS 44.470953, 11.407601

B Corte del Palazzo Comunale via Emilia 92

Coordinate GPS 44.470953, 11.407601

C Villa Dolfi Ratta via Emilia 261

Coordinate GPS 466137, 11.421871

Casa Bastelli via Emilia 297

Coordinate GPS 44.463283. 11.428026

E Torre di Villa Sanguinetti

Via Emilia 289/C Coordinate GPS 44.464762, 11.427845

F Vigna dei Cipressi Croara

Via della Croara, angolo via del Pozzo Tel. 051 6251905

Coordinate GPS 44.450660, 11.388478

G Prati alla Spippola via Palazza

Coordinate GPS 44.448292. 11.378191

Oratorio Madonna dei Boschi
via Madonna dei Boschi
Coordinate GPS 44.441275, 11.375346

Cava a filo

via Madonna dei Boschi Coordinate GPS 44.442984. 11.379550

M Palazzo del Bosco

Via Montebello 2, Pizzocalvo Coordinate GPS 44.442529, 11.434361

Via Montebello 5, Pizzocalvo
Coordinate GPS 44.440468, 11.433228

Passerella di Roncatello
via Montebello
Coordinate GPS 44.421779. 11.424312

Ozzano

P Vecchia cantina Buton via San Lazzaro 4

Coordinate GPS 44.439523, 11.457978

Borgo di San Pietro

Coordinate GPS 44.416861, 11.482470

R Palazzona di Maggio

Via Panzacchi 16 Tel 335 397030

Coordinate GPS 44.413125. 11.487947

S Chiesa di Settefonti

via Mercatale, Settefonti Coordinate GPS 44.395963, 11.461628

Pianoro

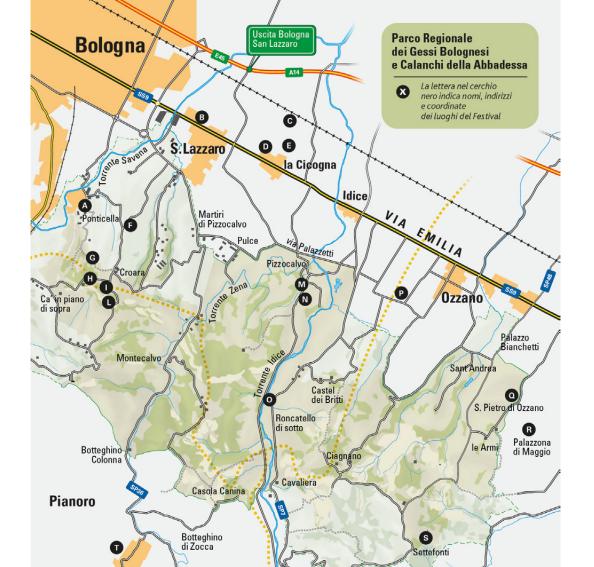
Belvedere di selenite

Via Ca' Bianca 7

Coordinate GPS 44.438915, 11.387101

Museo Arti e Mestieri

Via Gualando, 2 Coordinate GPS 44.392355, 11.350245









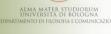














Emilia Orientale



www.festivaldeisensi.it